

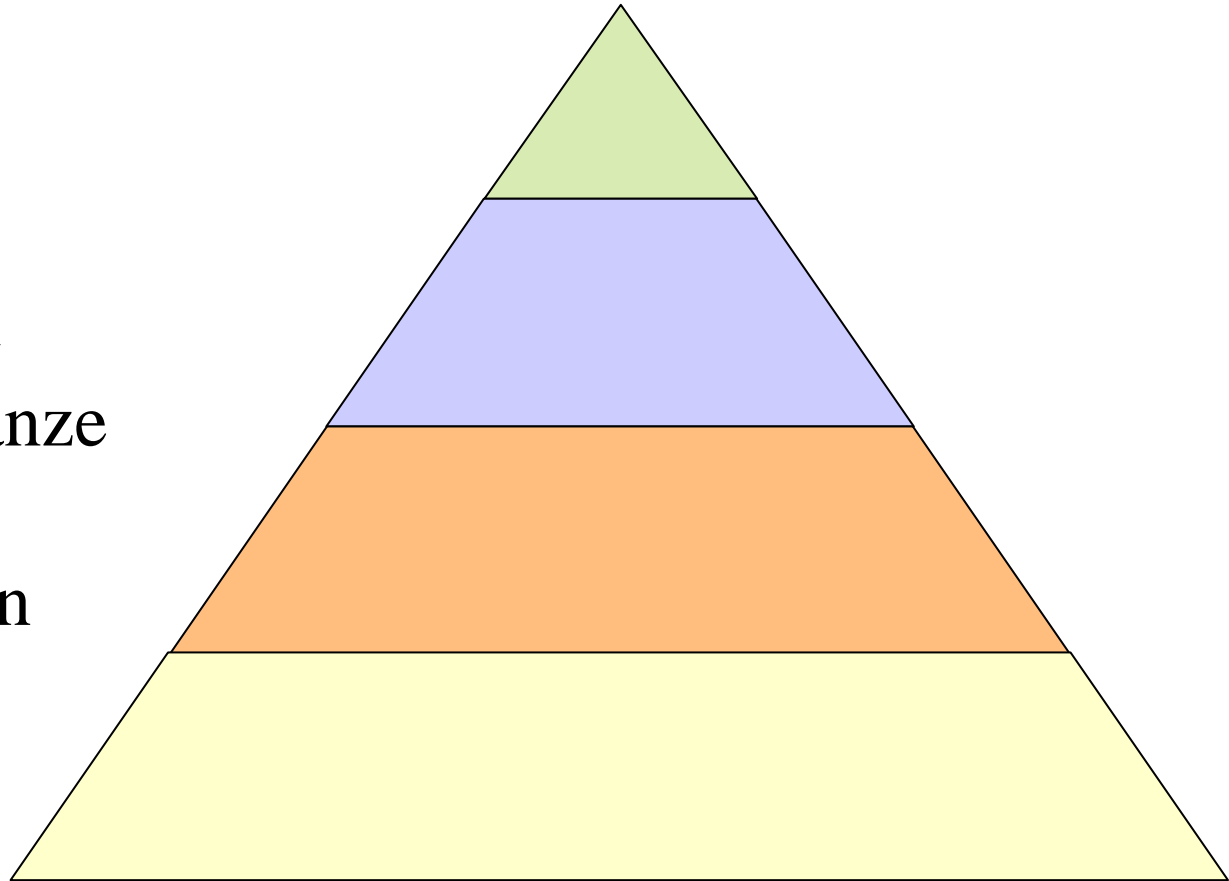
# Disclaimer

Si precisa che i seguenti materiali costituiscono esclusivamente un supporto alle lezioni tenute nell'A.A. 2004/2005 nel corso di Sociologia Generale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Perugia. Non hanno alcuna pretesa di completezza e si limitano ad integrare gli appunti presi dagli studenti. A chi volesse approfondire le tematiche in essi affrontate si consiglia il ricorso a un manuale di sociologia, come ad esempio:

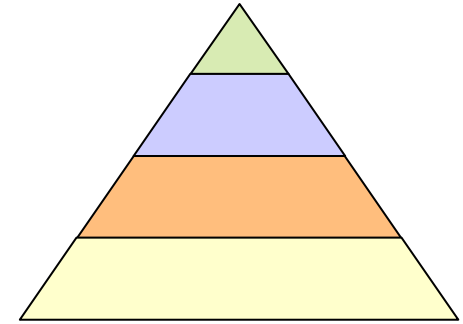
- V. Cesareo, *Sociologia. Concetti e tematiche*, Milano, Vita e Pensiero, 2000
- F. Crespi, *Manuale di sociologia*, Roma-Bari, Laterza, 1997

# La stratificazione sociale

Si dice stratificazione sociale la rappresentazione delle disuguaglianze tra individui e gruppi esistenti in un determinato spazio sociale.



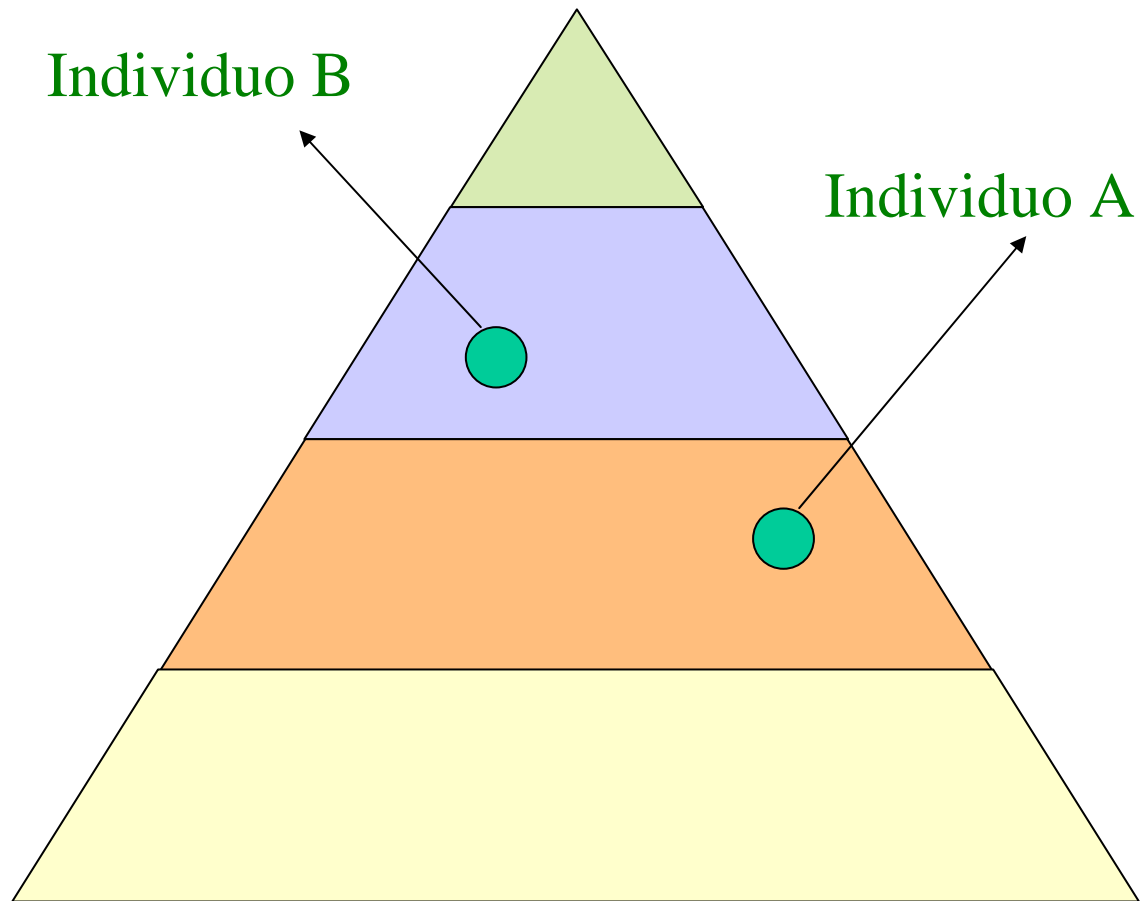
# Una definizione più accurata di stratificazione sociale



“Il sistema delle disuguaglianze strutturali di una società, nei suoi due principali aspetti: quello distributivo, riguardante l’ammontare delle ricompense materiali e simboliche ottenute dagli individui e dai gruppi di una società e quello relazionale, che ha invece a che fare con i rapporti di potere esistenti tra di essi”, A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Corso di sociologia*, Bologna, il Mulino, 1999, p. 289.

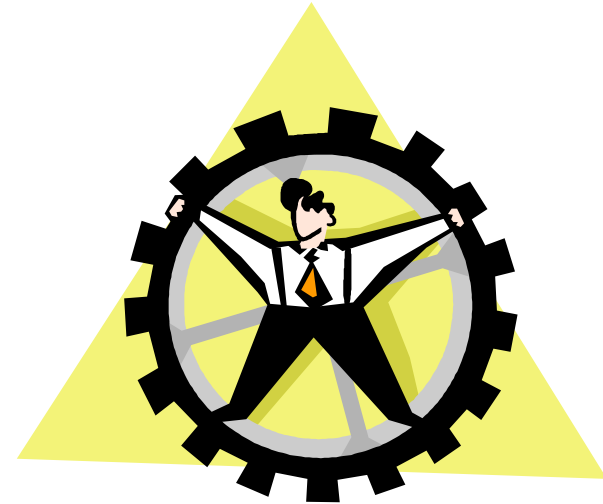
# Status

Lo status definisce la posizione di un individuo o di un gruppo all'interno dello spazio sociale (stratificazione) di una determinata società. A posizioni superiori corrispondono maggiori privilegi e un accesso più facile alle risorse.

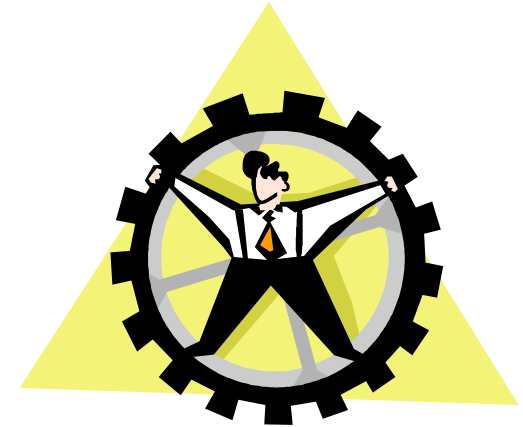


# Dimensioni dello status

- Lo status può considerarsi un indicatore sintetico della collocazione dell'individuo nello spazio sociale.
- Come tale è multidimensionale.
- Tra le dimensioni più rilevanti vi sono:
  - ✓ Provenienza
  - ✓ Cultura
  - ✓ Economia



# Status ascritti ed acquisiti 1



- Nello status, in quanto indice complesso, è poi possibile distinguere diverse componenti, alcune delle quali *ascritte*, che cioè sono assegnate al soggetto indipendentemente dalla sua volontà, altre *acquisite*, ossia da esso perseguite e ottenute coscientemente.
- Tra gli status ascritti ricordiamo: l'età, il sesso, la nascita;
- Tra gli status acquisiti ricordiamo: la professione, il livello culturale, la partecipazione ad associazioni o gruppi.

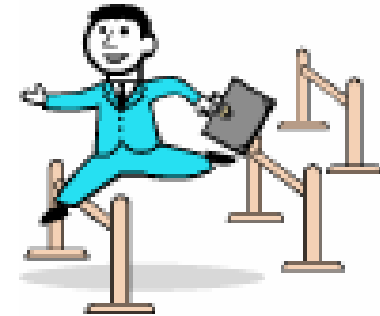
# Status ascritti ed acquisiti 2



Per quanto si sostenga che nelle odierne società industriali il peso giocato dalla nascita sia sempre meno rilevante, esso costituisce di fatto una componente basilare delle fortune individuali.

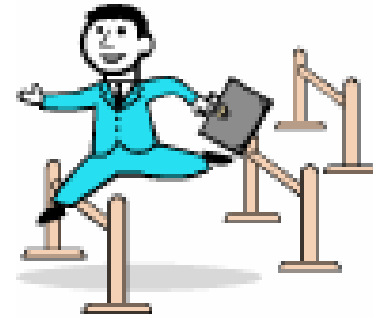
	Ascritti	Acquisiti
Provenienza	X	
Cultura	X (ambiente familiare)	X (formazione personale)
Economia	X (patrimonio)	X (professione)

# Mobilità 1

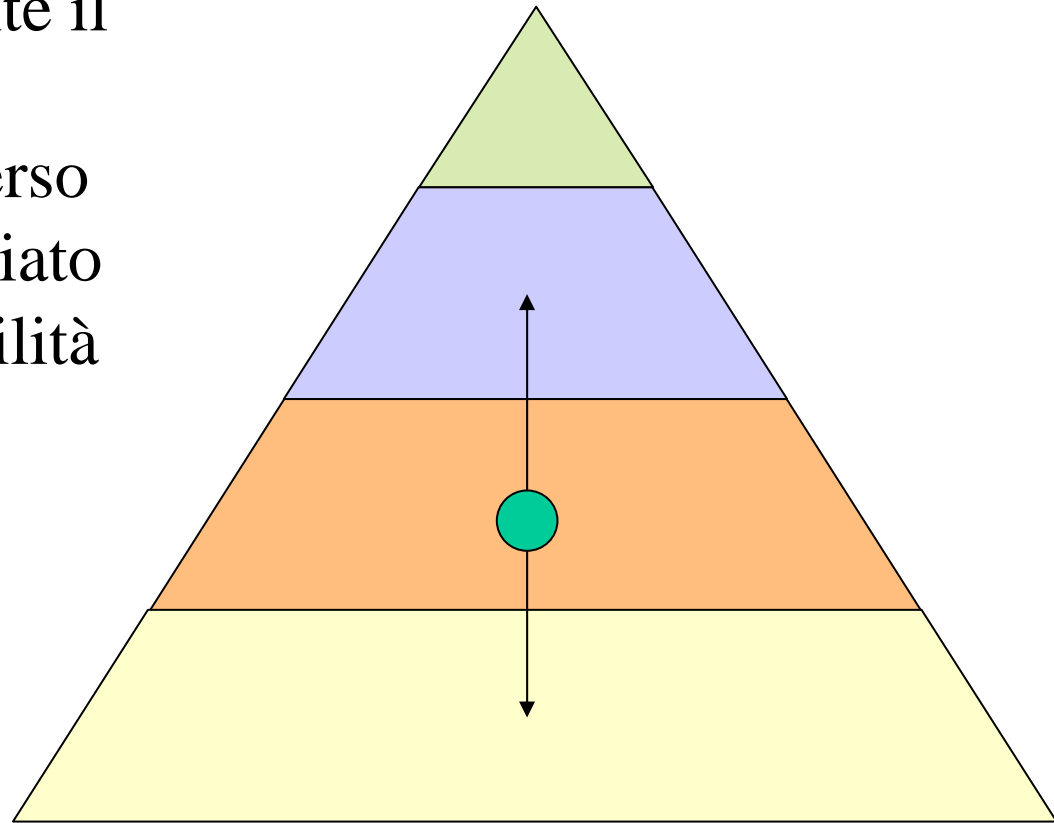


- Grazie al processo di mobilità, individui o gruppi riescono a modificare la propria posizione all'interno dello spazio sociale.
- Esso non ha luogo nella gran parte delle società conosciute: è di fatto una prerogativa delle società occidentali contemporanee.

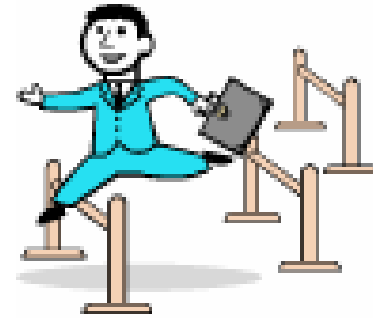
# Mobilità 2



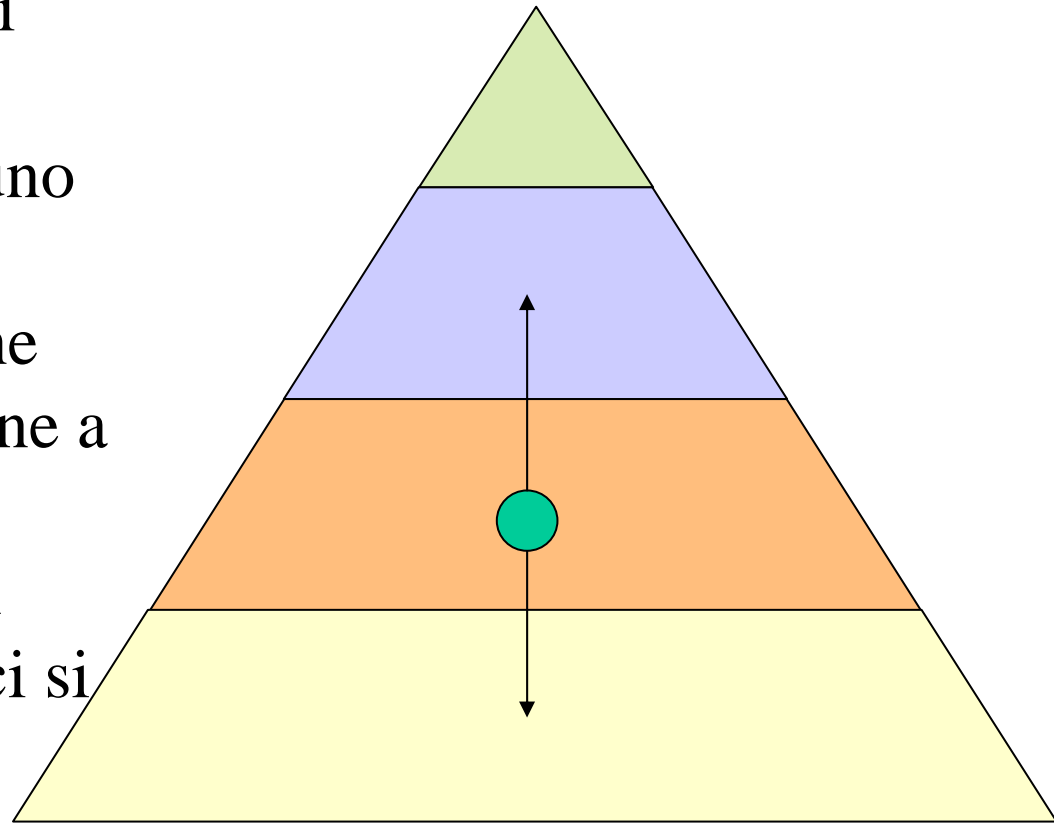
Per mobilità verticale si intende il processo mediante il quale individui o gruppi si spostano in uno strato diverso da quello in cui hanno iniziato il processo stesso. La mobilità verticale può essere *ascendente* o *discendente*. Tale processo può essere avviato dalla modifica di alcuni status *acquisiti*.



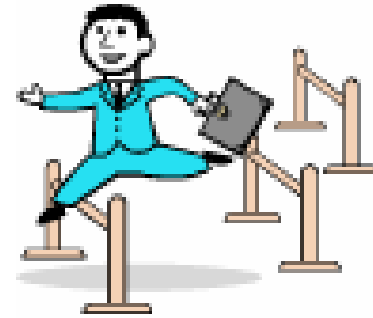
# Mobilità 2a



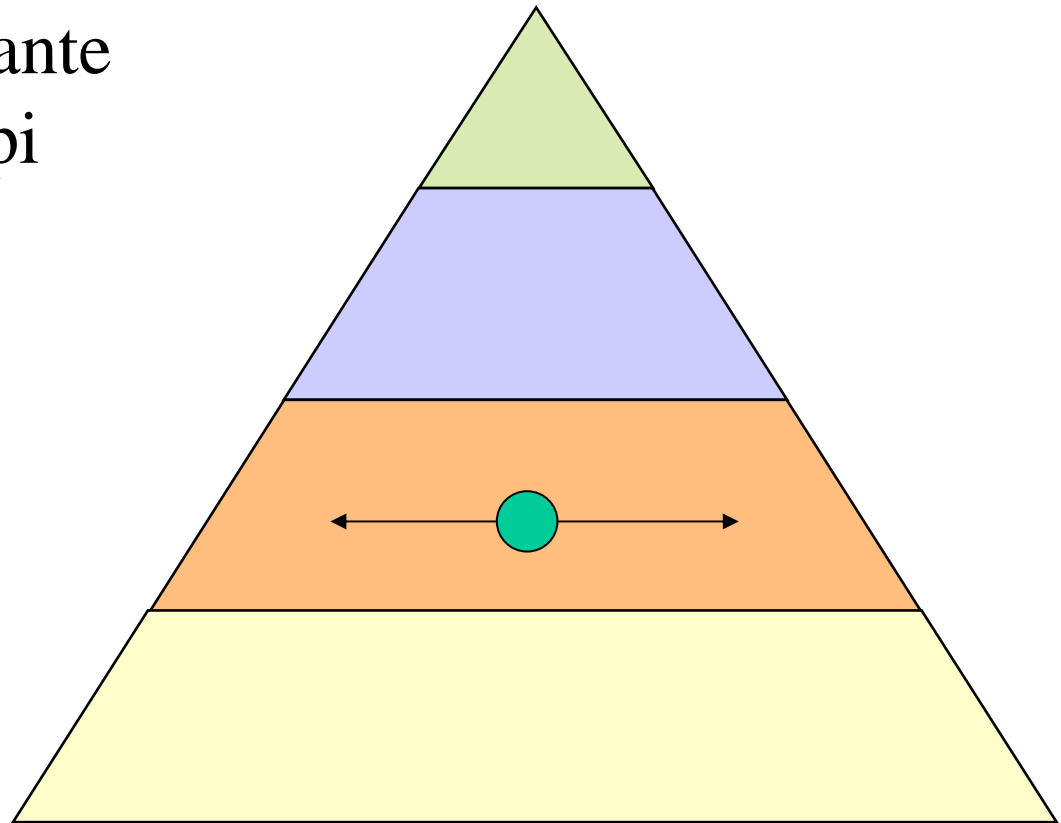
La mobilità verticale implica un rischio, in quanto non si hanno garanzie del suo successo. Il passaggio da uno strato all'altro comporta inoltre una riorganizzazione delle aspettative e l'adesione a nuovi modelli di comportamento, propri del gruppo di riferimento cui ci si è ispirati.



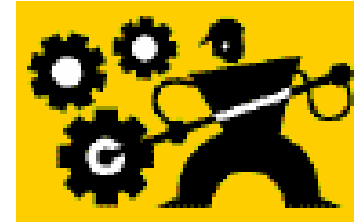
# Mobilità 3



Per mobilità orizzontale si intende il processo mediante il quale individui o gruppi modificano la propria posizione, restando però all'interno dello strato di partenza. La mobilità orizzontale può essere *sociale* o *geografica*.

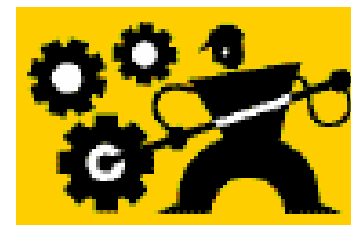


# Ruolo



- Si dice ruolo l'insieme delle aspettative pertinenti ad una data posizione nella stratificazione sociale (status).
- Queste aspettative vanno dal titolare del ruolo al resto della società e viceversa.
- Nelle società occidentali nessuno si limita a ricoprire un solo ruolo. Si è contemporaneamente padri, impiegati, guidatori, amici e via discorrendo.
- La molteplicità dei ruoli ricoperti da un soggetto può generare conflitti tra aspettative non coerenti, come avviene ad esempio nel caso di un giudice che debba giudicare suo figlio.

# Dimensioni del ruolo



Il ruolo è un oggetto sociologico complesso nel quale convivono dimensioni contraddittorie. Esso ha una componente strutturale, costrittiva (l'ordine di comparsa davanti al tribunale) e una componente dinamica e creativa (il canovaccio della commedia dell'arte), inscindibili l'una dall'altra, come mostra il coincidere degli esempi tra parentesi nello stesso termine latino, *rotulum*, dal quale è poi derivato l'odierno ruolo.



# Tipi di rapporto



I rapporti interpersonali possono dividersi in:

- ✓ **Rapporti primari**, nei quali è di massima importanza il versante affettivo ed emozionale. L'individuo vi partecipa con la totalità del proprio essere e non vi è sostituibile
- ✓ **Rapporti secondari**, nei quali a interagire sono più propriamente i ruoli ricoperti dagli attori. L'individuo vi è in linea di massima sostituibile.

# La metropoli 1



- La metropoli è la configurazione dello spazio fisico e sociale più diffusa nell'età contemporanea.
- Il modo di vita metropolitano comporta una crescente *secondarizzazione* dei rapporti, che ha numerose conseguenze sulle interazioni soggettive.

# La metropoli 2



La secondarizzazione dei rapporti implica:

- ✓ La loro trasformazione strumentale;
- ✓ La perdita del loro spessore emotivo ed estetico;
- ✓ La necessità di un maggiore investimento fiduciario nello stabilirli;
- ✓ La possibilità che per loro tramite si pongano in atto inganni e raggiri.

# La fiducia



- La fiducia è la componente fondamentale del legame sociale.
- Il suo operare è spesso dato per scontato. Può invece essere intralciato o impedito dalla continua svalutazione della qualità dei rapporti.
- Il deteriorarsi del clima di fiducia non ha conseguenze solamente per la vita privata dei soggetti, ma retroagisce a livelli strutturali, influenzando anche il ciclo economico.